

# di statistica

# Bollettino mensile



---

n.158  
aprile  
2024



**Sistema Statistico Nazionale**  
**Comune di Firenze**  
*Ufficio Comunale di Statistica*



**Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica**  
**Dirigente**  
*Chiara Marunti*



**Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica**  
*Gianni Dugheri*

**Hanno collaborato**  
*Francesca Crescioli*  
*Massimiliano Sifone*  
*Luca Pini*

**Composizione grafica**  
*Luca Pini*

<i>Presentazione</i> .....	5
<i>Demografia</i> .....	7
<i>Economia</i> .....	11
<i>Clima marzo 2024</i> .....	15
<i>Dati territoriali</i> .....	21
<i>La statistica per la città</i>	
<i>Il nuovo piano di Protezione Civile - rilevazione 2024 -</i> .....	23



*Il Bollettino di Statistica viene pubblicato in versione cartacea con una tiratura ridotta ad una decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.*

*Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.*

*Questo mese viene pubblicato il report sul nuovo piano di Protezione Civile (rilevazione 2024).*

*Il focus demografico di questo mese presenta un'analisi della speranza di vita dei residenti nella provincia di Firenze mettendo a confronto due anni: il 1992 e il 2023.*

*Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.*

*Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni>.*

*La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*



## Popolazione

I residenti a Firenze al 31 marzo 2024 sono 367.271 di cui 58.830 stranieri (il 16,0% del totale). Dall'inizio del 2024 il numero di residenti è diminuito di 505 unità.

L'approfondimento demografico di questo mese presenta un'analisi della speranza di vita dei residenti nella provincia di Firenze mettendo a confronto due anni: il 1992 e il 2023. Sull'anno più recente viene poi fatto un focus per genere ed effettuato un paragone con gli indici dei principali capoluoghi italiani.

La speranza di vita esprime il numero medio di anni che restano da vivere ai sopravvissuti all'età x. Di seguito si riportano i valori per i residenti nella provincia di Firenze al 1992 e al 2023.

Tabella 1 - Speranza di vita residenti provincia di Firenze - anni 1992 e 2023

Età	1992	2023	Età	1992	2023	Età	1992	2023
0	78,50	84,69	31	48,75	54,10	62	20,34	24,61
1	78,01	83,78	32	47,79	53,11	63	19,53	23,74
2	77,04	82,78	33	46,84	52,13	64	18,73	22,88
3	76,07	81,78	34	45,89	51,14	65	17,94	22,02
4	75,10	80,79	35	44,93	50,16	66	17,17	21,15
5	74,12	79,80	36	43,97	49,18	67	16,42	20,29
6	73,13	78,81	37	43,02	48,20	68	15,68	19,44
7	72,14	77,82	38	42,06	47,22	69	14,95	18,59
8	71,15	76,83	39	41,10	46,24	70	14,24	17,76
9	70,16	75,84	40	40,14	45,26	71	13,52	16,95
10	69,17	74,85	41	39,19	44,29	72	12,82	16,15
11	68,19	73,85	42	38,24	43,31	73	12,12	15,37
12	67,20	72,86	43	37,29	42,34	74	11,44	14,59
13	66,22	71,86	44	36,34	41,37	75	10,79	13,84
14	65,23	70,87	45	35,40	40,41	76	10,18	13,09
15	64,25	69,87	46	34,47	39,45	77	9,60	12,35
16	63,27	68,88	47	33,54	38,49	78	9,03	11,62
17	62,30	67,89	48	32,61	37,54	79	8,48	10,91
18	61,32	66,90	49	31,69	36,58	80	7,97	10,23
19	60,35	65,91	50	30,78	35,64	81	7,48	9,56
20	59,38	64,93	51	29,86	34,69	82	7,01	8,91
21	58,40	63,94	52	28,95	33,75	83	6,55	8,27
22	57,43	62,95	53	28,05	32,81	84	6,12	7,65
23	56,46	61,97	54	27,15	31,88	85	5,71	7,08
24	55,48	60,98	55	26,26	30,95	86	5,32	6,54
25	54,51	60,00	56	25,39	30,03	87	4,94	6,03
26	53,55	59,01	57	24,53	29,11	88	4,57	5,53
27	52,58	58,03	58	23,67	28,19	89	4,22	5,06
28	51,62	57,05	59	22,83	27,28	90	3,90	4,64
29	50,66	56,06	60	22,00	26,38			
30	49,70	55,08	61	21,17	25,49			

Fonte: indicatori demografici Istat <https://demo.istat.it/>

Si osserva come la speranza di vita alla nascita sia aumentata di oltre 6 anni nell'arco di 30 anni passando da 78,5 del 1992 a 84,7 del 2023.

La differenza si riduce man mano che l'età aumenta: a 45 anni la speranza di vita è di 35,4 anni nel 1992 e di 40,4 nel 2023; a 65 anni la differenza si riduce a 4 anni con 17,9 anni nel 1992 e 22,0 nel 2023; a 75 anni i valori sono 10,8 nel 1992 e 13,8 nel 2023 con una differenza ancora minore (3 anni).

Relativamente all'anno 2023 si presentano i valori della speranza di vita per alcune età distinti per sesso.

Tabella 2 - Speranza di vita residenti provincia di Firenze per genere - anno 2023

Età	M	F	totale
0	82,82	86,64	84,69
45	38,69	42,19	40,41
65	20,51	23,54	22,02
75	12,65	14,97	13,84
85	6,35	7,67	7,08

Fonte: indicatori demografici Istat <https://demo.istat.it/>

Si osserva che il divario è sempre a favore delle femmine nonostante si riduca con l'aumentare dell'età.

Per finire offriamo un confronto a livello territoriale sia con il dato nazionale sia con le principali province italiane.

Tabella 3 - Speranza di vita residenti per provincia e Italia - anno 2023

Età	Milano	Torino	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Palermo	Italia
0	84,36	83,47	83,43	83,92	84,69	83,71	81,22	83,39	82,14	83,11
65	21,78	21,16	21,10	21,45	22,02	21,27	19,58	21,10	20,03	20,93
75	13,75	13,27	13,27	13,43	13,84	13,38	12,03	13,03	12,32	13,04
85	7,16	6,78	6,94	6,90	7,08	7,06	6,15	6,66	6,33	6,70

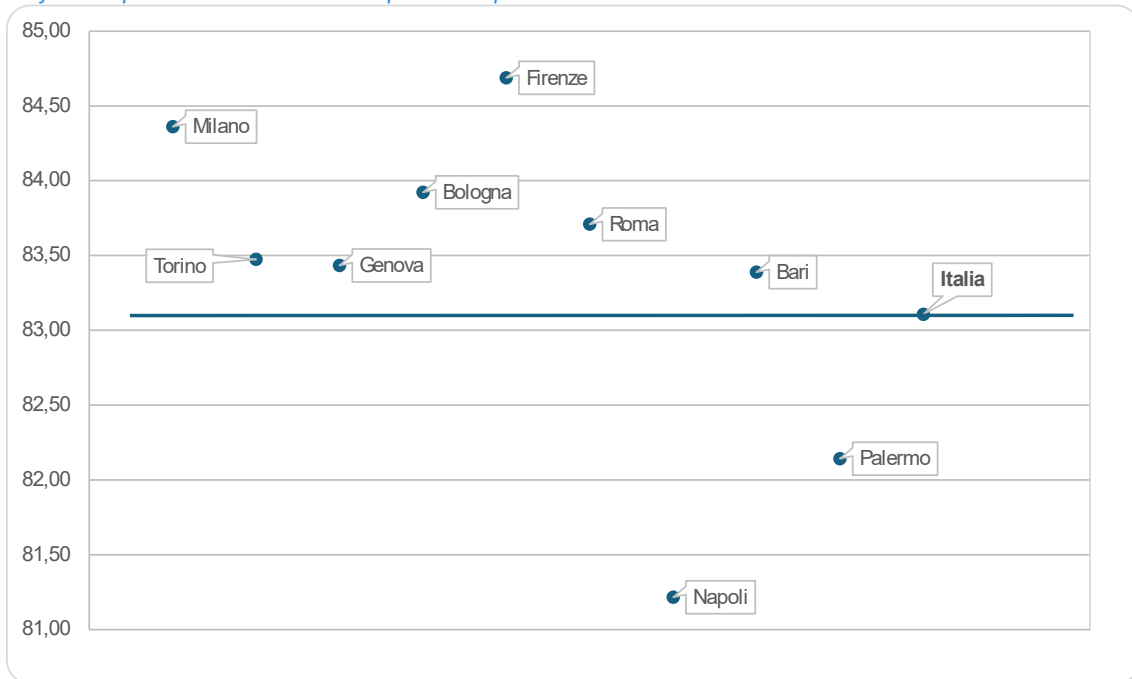
Fonte: indicatori demografici Istat <https://demo.istat.it/>

Nella comparazione con le altre realtà nazionali Firenze si colloca in una posizione molto buona relativamente alla speranza di vita: per tutte le età osservate l'indicatore riporta il valore più elevato, sempre al di sopra del valore nazionale. Fa eccezione la speranza di vita a 85 anni per cui Firenze (7,08) è superata solo da Milano (7,16).

Nel grafico seguente si illustra la speranza di vita alla nascita per le varie province: si osserva come sotto la media italiana (83,11) si collochino Palermo e Napoli rispettivamente con 82,14 e 81,22. Valori più vicini alla media nazionale si hanno per Bari (83,39), Genova (83,43) e Torino (83,47). Firenze riporta il valore di 84,69 anni.



Grafico 1 - Speranza di vita alla nascita per alcune province italiane e Italia – anno 2023



Fonte: indicatori demografici Istat <https://demo.istat.it/>



## Prezzi al consumo

*A marzo inflazione in ripresa a Firenze: in un anno prezzi cresciuti di +1,6%. Il carrello della spesa aumenta di +3,1% rispetto a marzo 2023*

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di marzo 2024 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di marzo 2024, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

### PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	-0,3	3,4
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	-0,3	2,1
Abbigliamento e calzature	6,21	0,1	1,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	-1,6	-6,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	0,2	1,5
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	0,3	1,6
Trasporti	15,89	0,7	2,9
Comunicazioni	2,36	-0,8	-6,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	-0,2	0,4
Istruzione	0,94	0,0	2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	1,5	5,4
Altri beni e servizi	9,35	0,6	4,0
<b>INDICE GENERALE</b>	<b>100,00</b>	<b>+0,2</b>	<b>+1,6</b>

La variazione mensile è +0,2% mentre a febbraio era -0,2%. La variazione annuale è +1,6% mentre a febbraio era +1,3%.

#### *Il carrello della spesa:*

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a marzo 2024 sono variati di +3,1% rispetto a un anno fa.

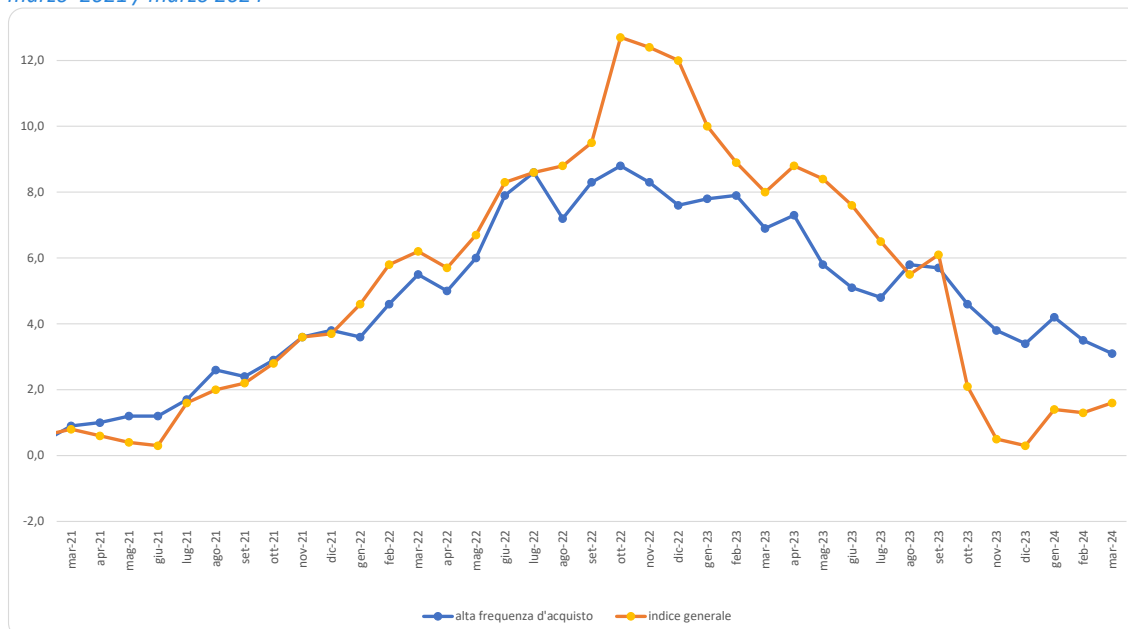
I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +0,5% rispetto a marzo 2023. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di +0,6% su base annua.

**INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO**  
 (marzo 2024 e febbraio 2023, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100))

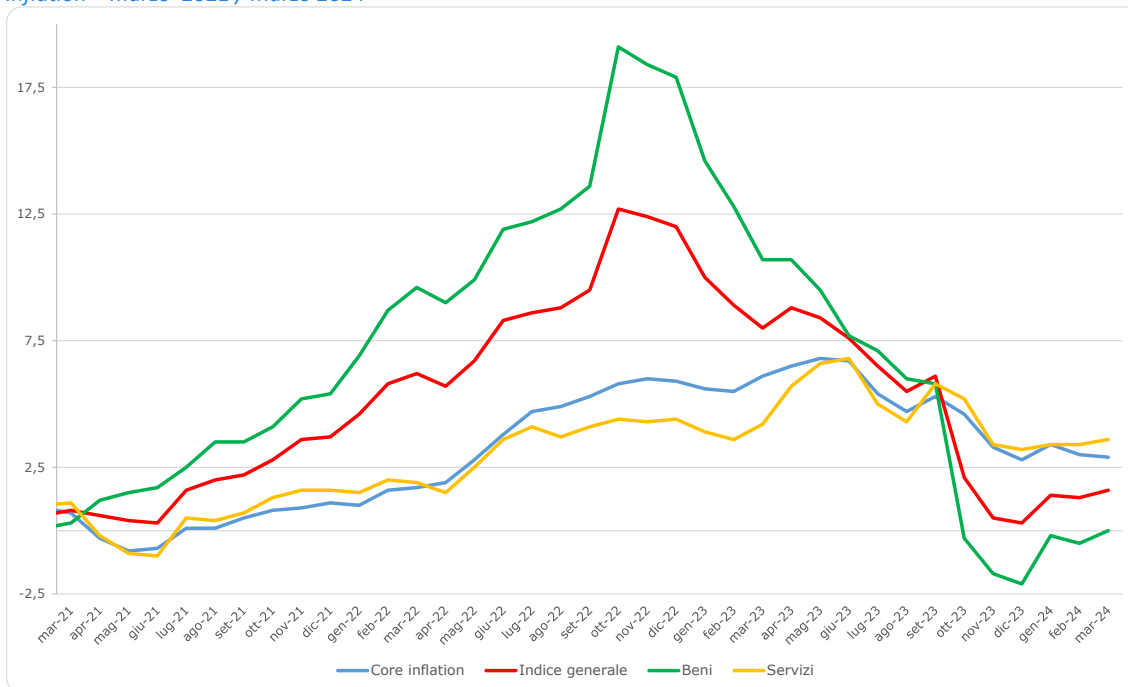
Tipologia di prodotto	Marzo-24/Marzo-23	Febbraio-24/Febbraio-23
Alta frequenza	3,1	3,5
Media frequenza	0,5	-1,0
Bassa frequenza	0,6	0,8
Indice tendenziale generale	+1,6	+1,3

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione nulla rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +3,6%.

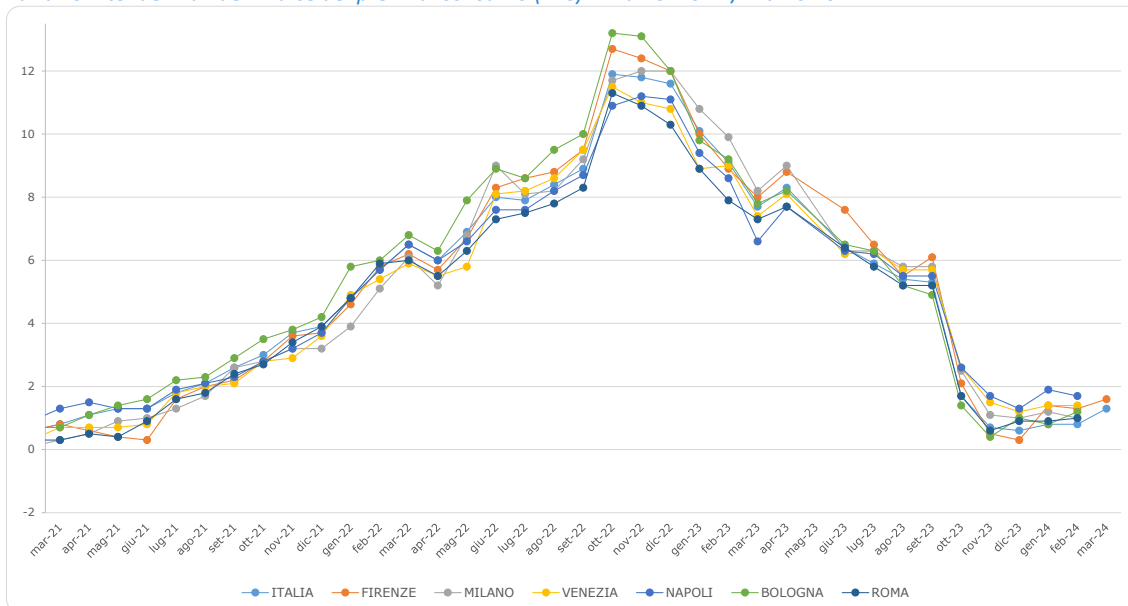
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +3,5%. I beni energetici sono in diminuzione di -11,5% rispetto a marzo 2023. I tabacchi fanno registrare una variazione di +1,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +2,9% su base annuale.

**Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto**  
 marzo 2021 / marzo 2024


Variations tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – marzo 2021 / marzo 2024



Variations tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – marzo 2021 / marzo 2024





## Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 23,9°C, si è registrata il giorno 30 e quella minima, pari a 2,4°C, il giorno 7.

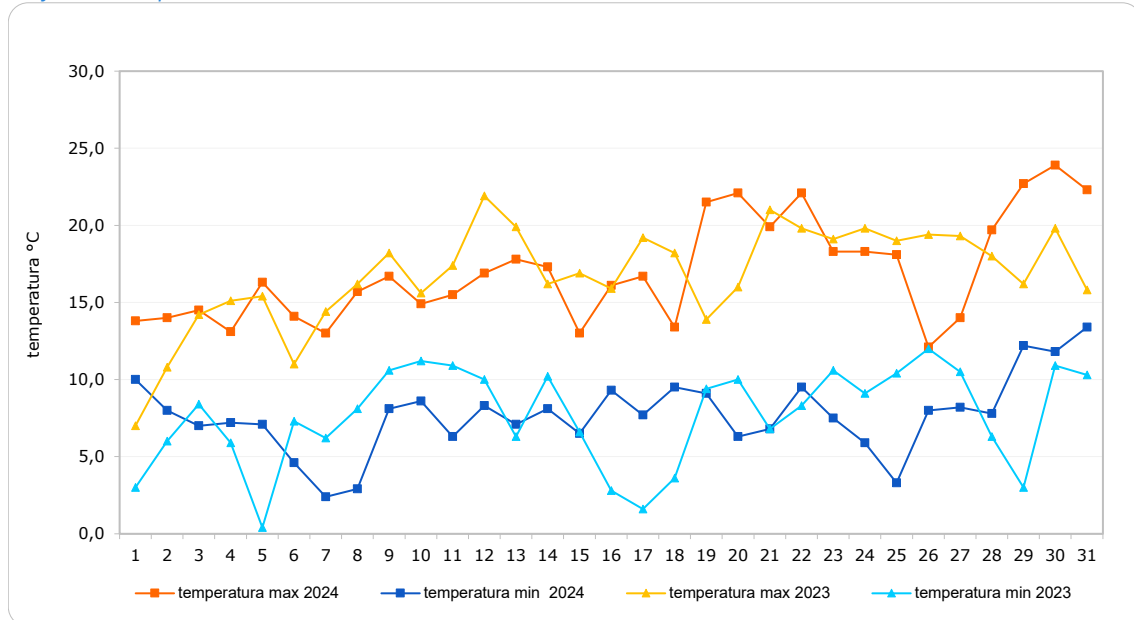
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Marzo 2024 e 2023

Giorno	Marzo 2024		Marzo 2023	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	13,8	10,0	7,0	3,0
2	14,0	8,0	10,8	6,0
3	14,5	7,0	14,2	8,4
4	13,1	7,2	15,1	5,9
5	16,3	7,1	15,4	0,4
6	14,1	4,6	11,0	7,3
7	13,0	2,4	14,4	6,2
8	15,7	2,9	16,2	8,1
9	16,7	8,1	18,2	10,6
10	14,9	8,6	15,6	11,2
11	15,5	6,3	17,4	10,9
12	16,9	8,3	21,9	10,0
13	17,8	7,1	19,9	6,3
14	17,3	8,1	16,2	10,2
15	13,0	6,5	16,9	6,6
16	16,1	9,3	15,9	2,8
17	16,7	7,7	19,2	1,6
18	13,4	9,5	18,2	3,6
19	21,5	9,1	13,9	9,4
20	22,1	6,3	16,0	10,0
21	19,9	6,8	21,0	6,8
22	22,1	9,5	19,8	8,3
23	18,3	7,5	19,1	10,6
24	18,3	5,9	19,8	9,1
25	18,1	3,3	19,0	10,4
26	12,1	8,0	19,4	12,0
27	14,0	8,2	19,3	10,5
28	19,7	7,8	18,0	6,3
29	22,7	12,2	16,2	3,0
30	23,9	11,8	19,8	10,9
31	22,3	13,4	15,8	10,3

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di marzo 2024 a confronto con marzo 2023.

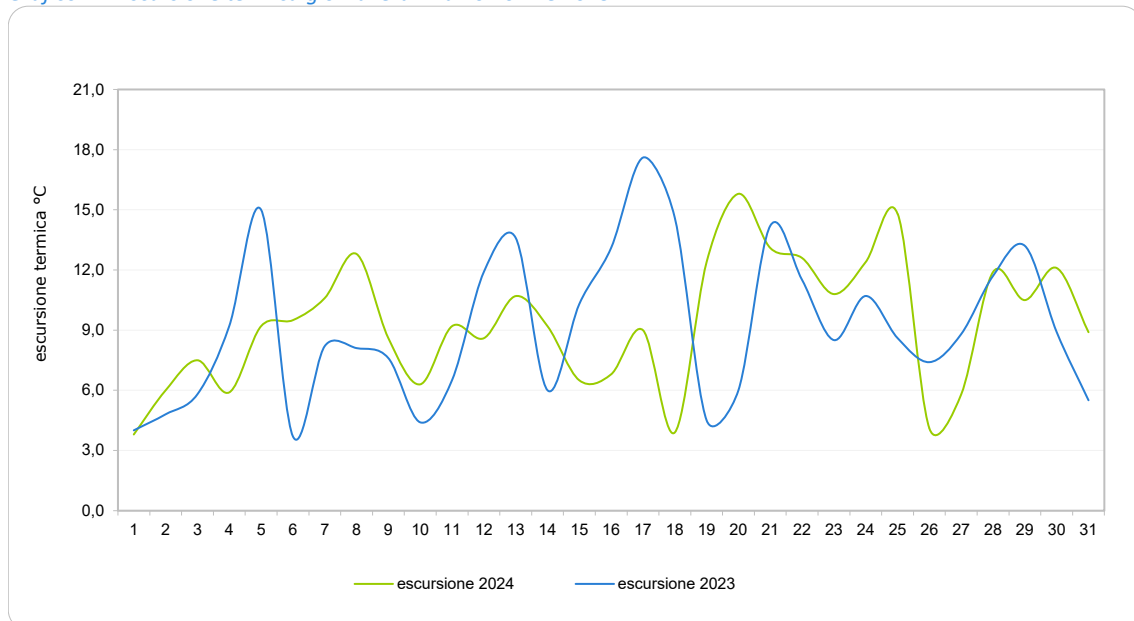
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Marzo 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 20 con 15,8°C; nel 2023 è stata di 17,6°C registrata il giorno 17.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Marzo 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



Nel mese di marzo sono caduti complessivamente 112,4 mm di pioggia in 14 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2023, nel mese di marzo, erano caduti complessivamente 80,1 mm di pioggia in 10 giorni piovosi.

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di marzo 2024 e 2023 e i relativi giorni piovosi.

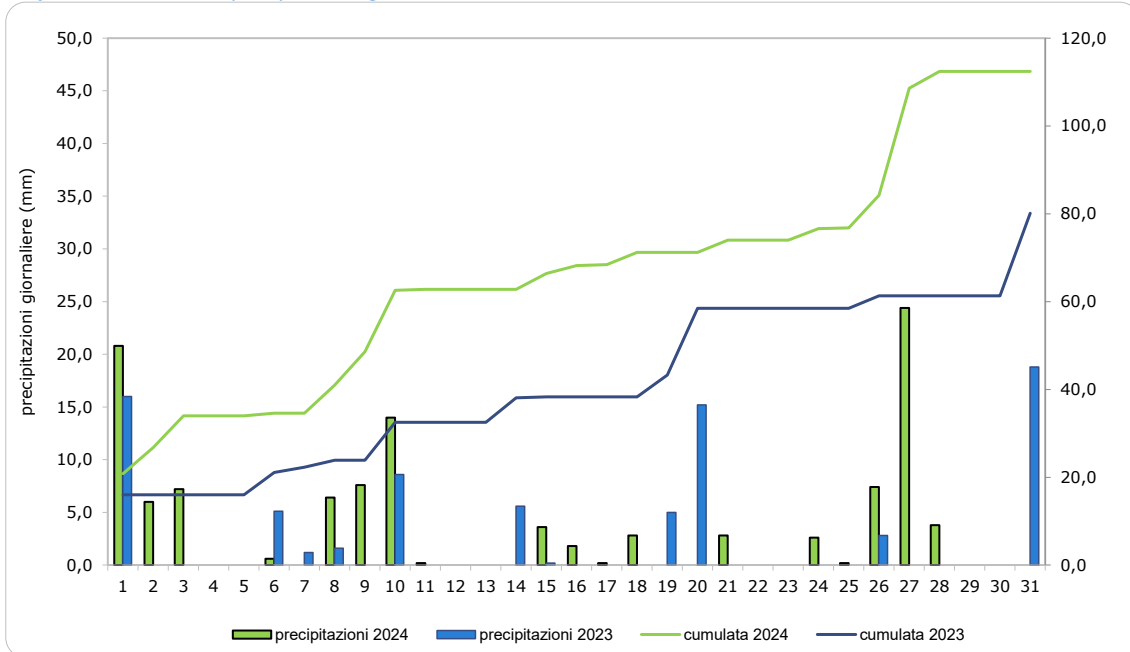
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Marzo 2024 e 2023.

Giorno	mm pioggia	
	2024	2023
1	20,8	16,0
2	6,0	0,0
3	7,2	0,0
4	0,0	0,0
5	0,0	0,0
6	0,6	5,1
7	0,0	1,2
8	6,4	1,6
9	7,6	0,0
10	14,0	8,6
11	0,2	0,0
12	0,0	0,0
13	0,0	0,0
14	0,0	5,6
15	3,6	0,2
16	1,8	0,0
17	0,2	0,0
18	2,8	0,0
19	0,0	5,0
20	0,0	15,2
21	2,8	0,0
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	2,6	0,0
25	0,2	0,0
26	7,4	2,8
27	24,4	0,0
28	3,8	0,0
29	0,0	0,0
30	0,0	0,0
31	0,0	18,8
<b>totali</b>	<b>112,4</b>	<b>80,1</b>
<b>giorni piovosi</b>	<b>14</b>	<b>10</b>

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

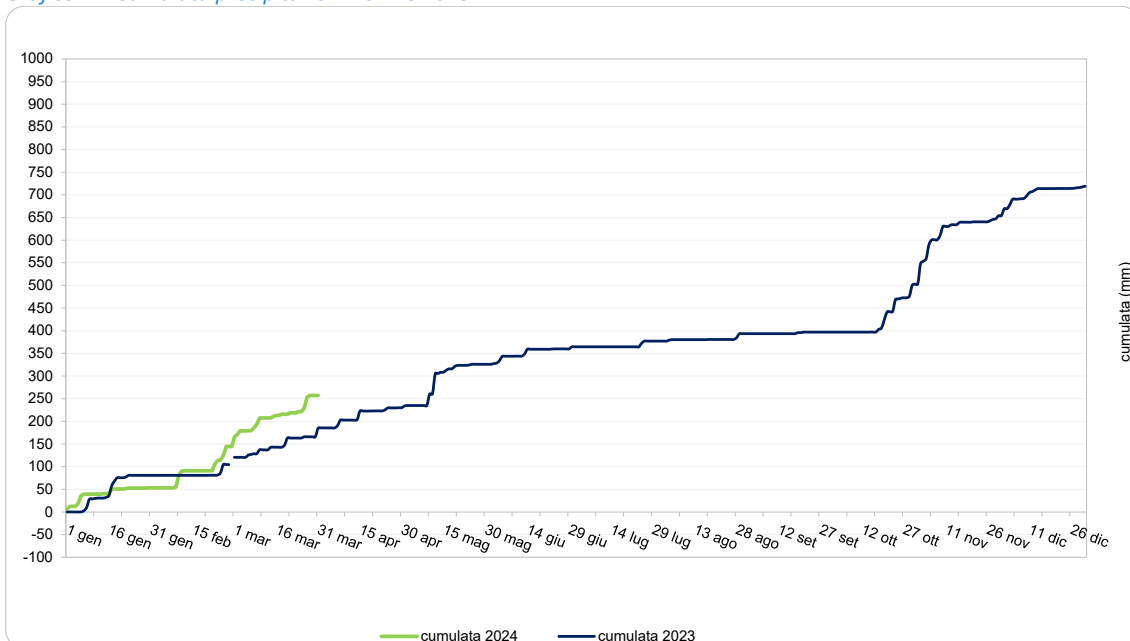
I grafici 3 e 4 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di marzo e la cumulata annuale delle precipitazioni (2024 e al 2023).

Grafico 3 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Marzo 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

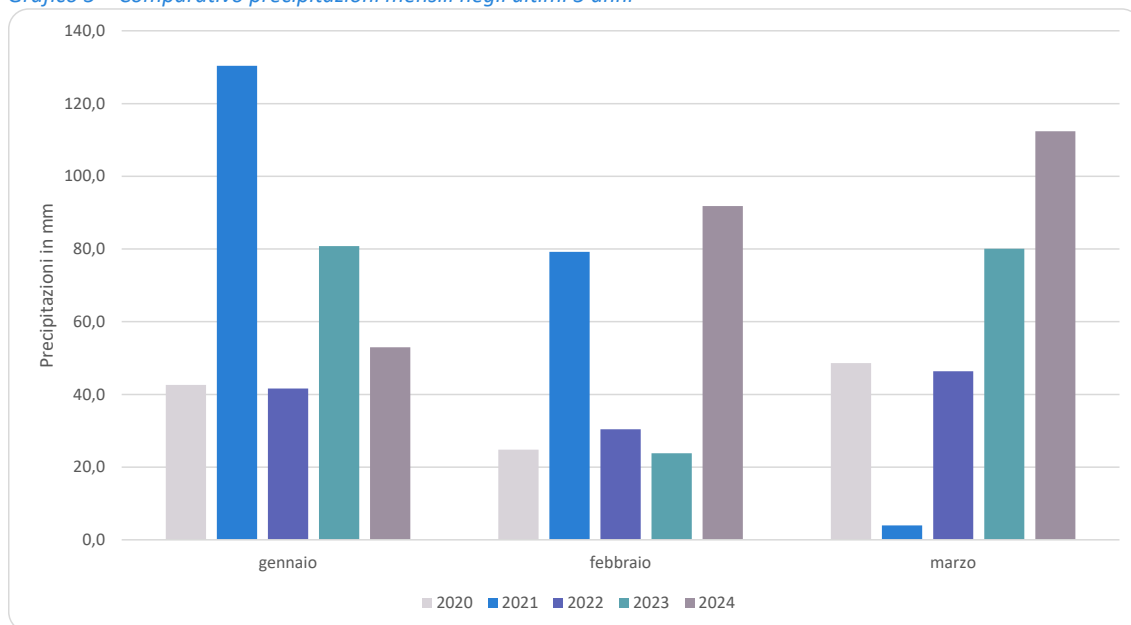
Grafico 4 – Cumulata precipitazioni 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 5 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 5 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale



## Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		1015 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<i>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</i>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,04	20,81
Q2 – Campo di Marte	171,45	19,49
Q3 – Gavinana Galluzzo	111,15	12,63
Q4 – Isolotto Legnaia	219,31	24,93
Q5 – Rifredi	194,80	22,14
Totali aree verdi	879,74	100
Aree verdi scolastiche	66,66	
Verde attrezzato	438,75	
Area giochi	7,73	
Area cani	13,46	
Aree sportive in aree pubbliche	145,88	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2421
di cui:		
Via		1832
Piazza		212
Viale		95
Numeri civici		108.801
di cui:		
Neri		85.718
Rossi		23.083
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.577
di cui:		1.246 neri
		331 rossi

**Fiumi***(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino				61,46 km
di cui:				
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle		5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve		5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema		4,87 km

**Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati***(da Anagrafe Comunale Immobili)*

		47.787
di cui:		
Residenziale		30.202
Commerciale		1.197
Servizi		1.118

*(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)*

*La statistica per la città*

**Il nuovo piano di Protezione Civile**  
*Rilevazione 2024*

A cura di  
*Paola Balzamo*







## Introduzione

Il Piano di Protezione Civile è un insieme di documenti e procedure operative create per fronteggiare le calamità che possono colpire un territorio.

Con l'obiettivo di rilevare il grado di conoscenza da parte dei cittadini fiorentini e con lo scopo di raccogliere proposte, suggerimenti e osservazioni di miglioramento, anche in occasione della realizzazione del Nuovo Piano di Protezione Civile, è stata realizzata un'indagine. Nei mesi di gennaio e febbraio 2024 è stato inserito un link con accesso libero sul sito della Protezione Civile e sui siti Istituzionali a cui i cittadini potevano accedere e fornire il loro contributo in forma anonima.

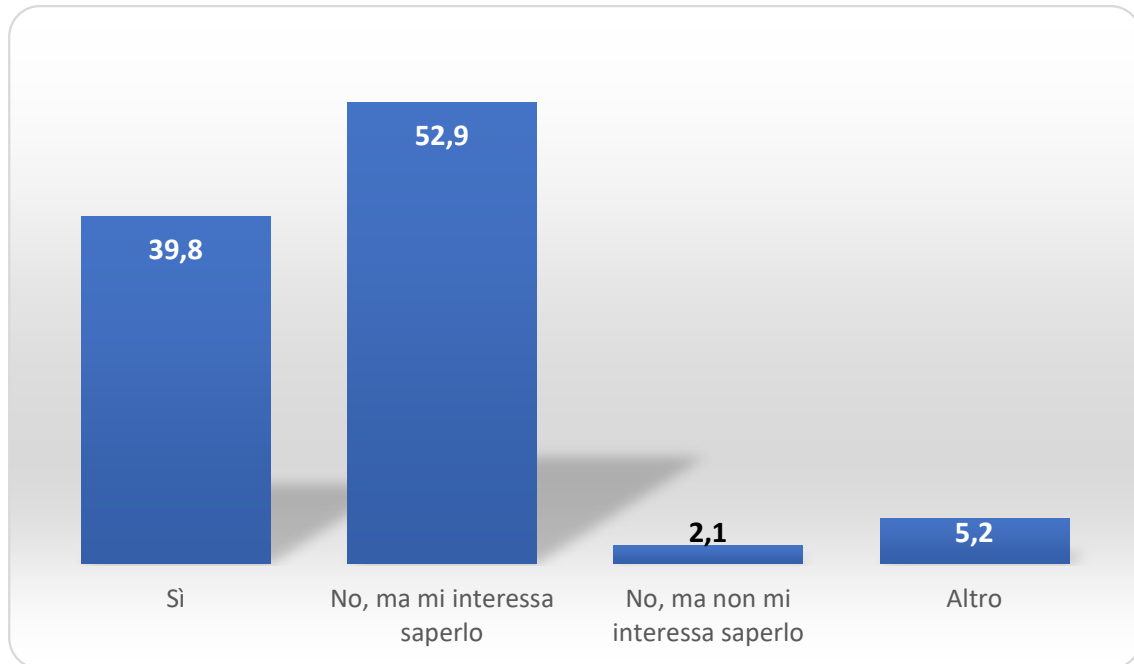
Il questionario è composto da 11 domande più alcune domande in forma aperta dove i cittadini hanno potuto esprimere le loro proposte/considerazioni.

I questionari compilati sono risultati 191 e i risultati sono descritti nella seguente pubblicazione.

## I risultati

Se circa il 40% dei rispondenti ha dichiarato di sapere come comportarsi in situazioni di emergenza (39,8%), oltre 1 cittadino su 2 ha dichiarato di no, ma di essere interessato a saperlo (52,9%), mentre, ha dichiarato di no e di non essere interessato a saperlo, il 2,1%. Pari a circa il 5% coloro che hanno selezionato la voce "altro" poiché dichiarano che le informazioni sono poche o comunque non chiare (cfr. Grafico 1).

Grafico 1. Distribuzione dei rispondenti al quesito sul sapere come comportarsi in caso di emergenza.



Ai soli fiorentini che sanno come comportarsi in caso di emergenza sono state chieste informazioni sul Piano di Protezione Civile. Oltre la metà ha dichiarato di conoscere il piano e sapere com'è strutturato (pur non ritenendo opportuno inserire o approfondire ulteriori argomenti, 90,5%), nello specifico, il 17,1% ha asserito di conoscerlo bene e il 38,2% di averne una conoscenza solo parziale. Il 42,1% afferma di no ma è interessato a conoscerlo, il rimanente 2,6% non lo conosce e non è neanche interessato ad avere informazioni aggiuntive (cfr. Grafici 2 e 3).

Grafico 2. Distribuzione dei rispondenti al quesito sulla conoscenza del Piano di Protezione Civile e su come è strutturato.

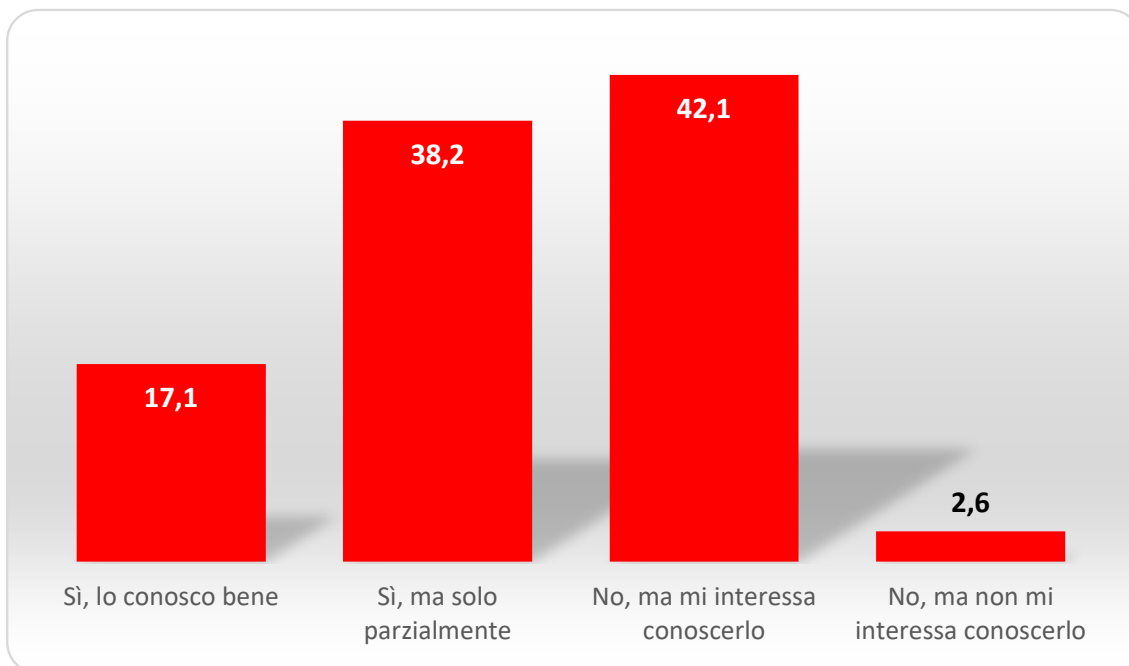
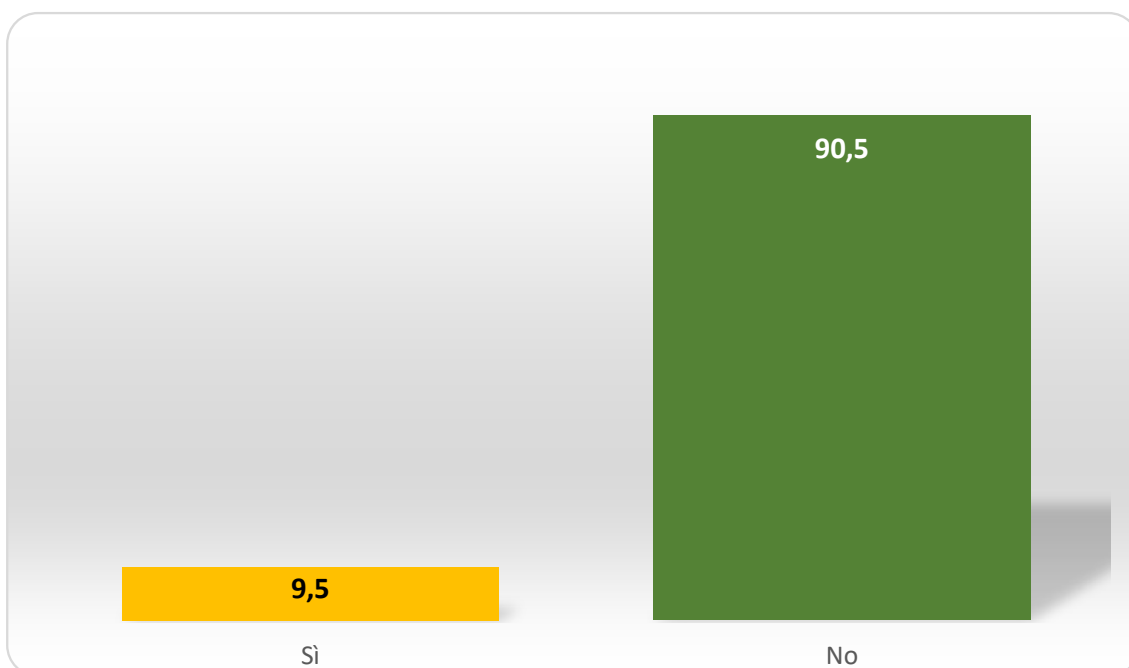
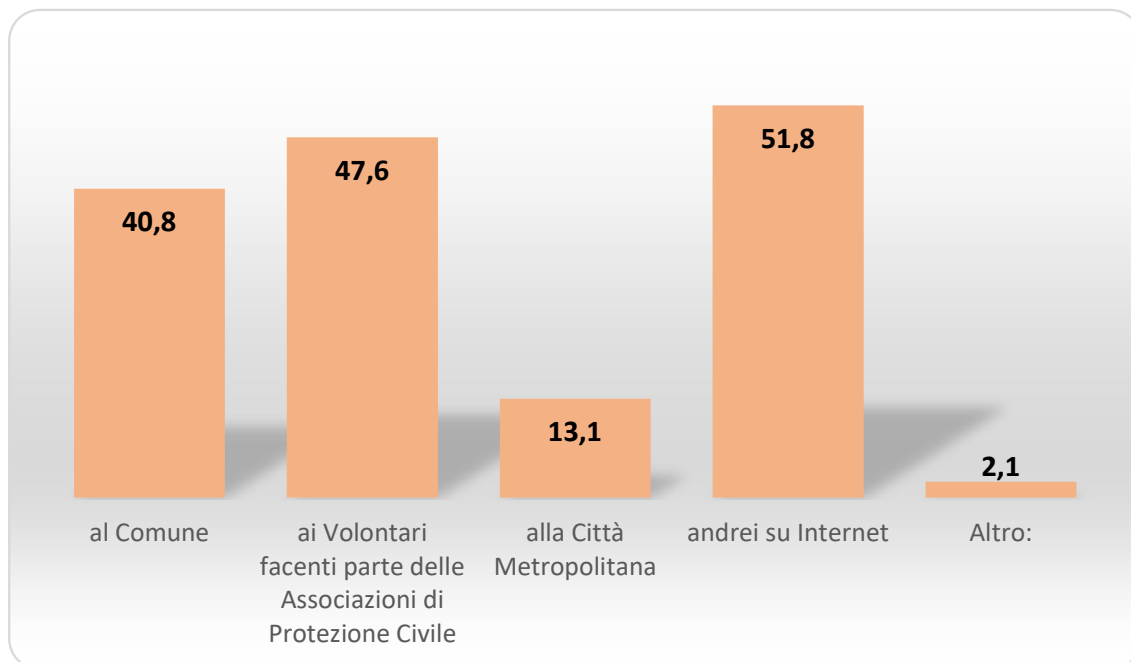


Grafico 3. Distribuzione dei rispondenti al quesito sul ritenere opportuno inserire o approfondire ulteriori argomenti nel Piano.



La successiva domanda è a risposta multipla, quindi i rispondenti avrebbero potuto selezionare più di un'opzione. "A chi ti rivolgeresti per avere informazioni riguardanti la Protezione Civile?" La voce maggiormente selezionata è stata "andare su internet", pari al 51,8%, seguito dalla voce rivolgersi "ai volontari facenti parte delle Associazioni di Protezione Civile", pari al 47,6%, "al Comune" 40,8% e "alla Città Metropolitana" il 13,1% (cfr. Grafico 4).

Grafico 4. Distribuzione dei rispondenti al quesito riguardo a chi si rivolgerebbe per avere informazioni riguardanti la Protezione Civile.

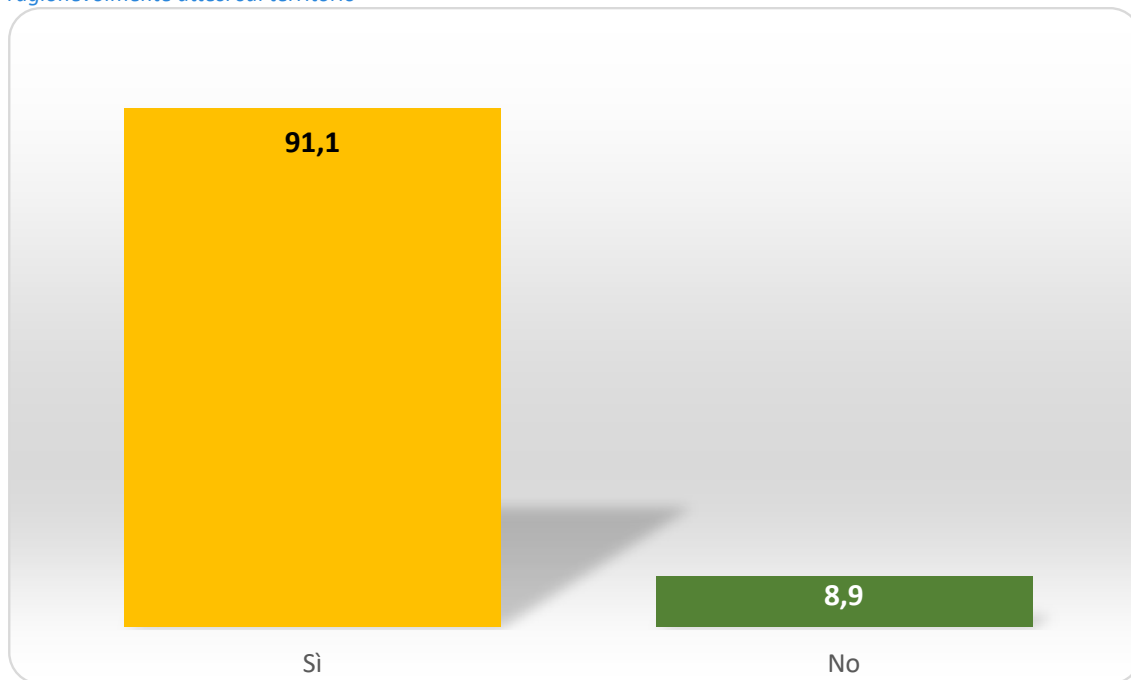


Nella proposta di Piano sono stati individuati, per fronteggiare le criticità, 16 punti qui di seguito riportati:

- 1) Eventi meteo improvvisi
- 2) Rischio idraulico (alluvione da fiumi e/o allagamenti da nubifragio)
- 3) Rischio Temporalità
- 4) Rischio Vento
- 5) Rischio Neve e Ghiaccio
- 6) Allerta Ondate di Calore
- 7) Rischio Frane
- 8) Evento Sismico
- 9) Soccorso a Categorie Svantaggiate
- 10) Rischio Sanitario
- 11) Rischio Incendi Boschivi
- 12) Criticità Ferroviarie e Aeroportuali
- 13) Evento NBCR (Nucleare Batteriologico Chimico e Radioattivo)
- 14) Emergenza Veterinaria
- 15) Interruzione Servizi Essenziali
- 16) Ricerca Persone Scomparse

Oltre 9 rispondenti su 10 (91,1%) hanno affermato che le voci elencate possono coprire tutto ciò che sul nostro territorio può essere ragionevolmente atteso, il 9,8% ha, invece, ritenuto l'elenco non esaustivo (cfr. Grafico 5) proponendo, per esempio, tra le criticità non elencate rischio guerra e terrorismo.

Grafico 5. Distribuzione dei rispondenti al quesito riguardo l'eshaustività dei punti elencati nel Piano quali ragionevolmente attesi sul territorio



Secondo il 55,5% dei fiorentini che hanno partecipato all'indagine la prima risposta ad eventi catastrofici è di competenza "dei Cittadini informati e consapevoli, che mettono subito in atto comportamenti di AUTOPROTEZIONE da eventi che possono creare pericolo o danno a se stessi, agli altri, agli animali, ai beni e all'ambiente", il 26,2% "del Comune" e il 15,2% "dei Vigili del Fuoco". Il 3,1% seleziona la voce altro specificando che il primo intervento debba comunque coinvolgere congiuntamente tutti i soggetti presenti nell'elenco (Comune, Vigili, Cittadini) (cfr. Grafico 6).

Un altro aspetto indagato nel questionario ha riguardato 'AUTOPROTEZIONE'. Per autoprotezione si intendono i comportamenti che una persona deve mettere in atto per proteggere al meglio se stessi e gli altri da un evento che potrebbe causargli dei danni e il Piano di Protezione valuta i rischi probabili presenti sul territorio e propone misure per fronteggiarli.

Il grafico 7 mostra la distribuzione dei rispondenti riguardo l'aver proposte per diffondere la conoscenza dei comportamenti di Autoprotezione. Il 64,4% risponde negativamente (assenza di proposte) rispetto al 35,6% che invece ha indicazioni da suggerire.

Tra le proposte i cittadini dichiarano che la diffusione potrebbe avvenire tramite canali di comunicazione quali social network, tv, radio, quotidiani, siti istituzionali ma anche volantinaggio. C'è chi propone corsi di informazione e formazione nelle scuole, nei posti frequentati da cittadini come supermercati, presso la Asl, nei quartieri, nelle biblioteche, nelle piazze, nelle associazioni. Inoltre, i cittadini suggeriscono di utilizzare i video, come mezzi di supporto, ma ritengono importante effettuare anche esercitazioni pratiche.

Grafico 6. Distribuzione dei rispondenti al quesito su chi ha competenza della prima risposta a eventi catastrofici

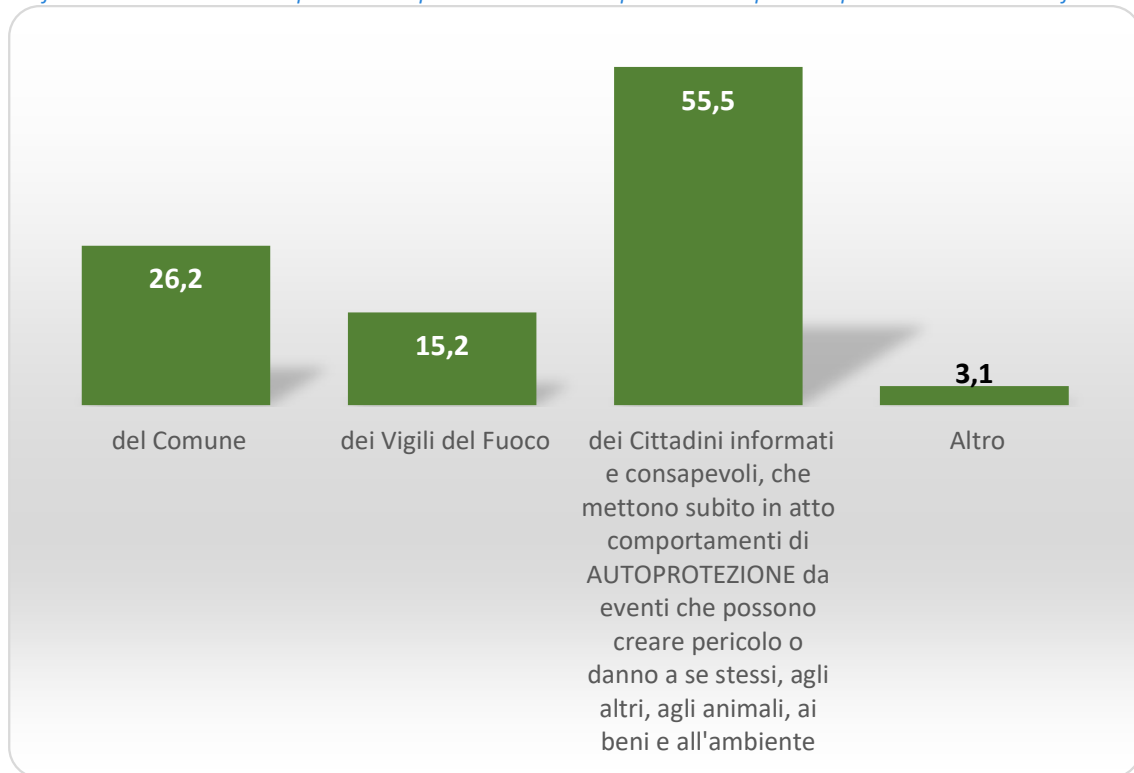
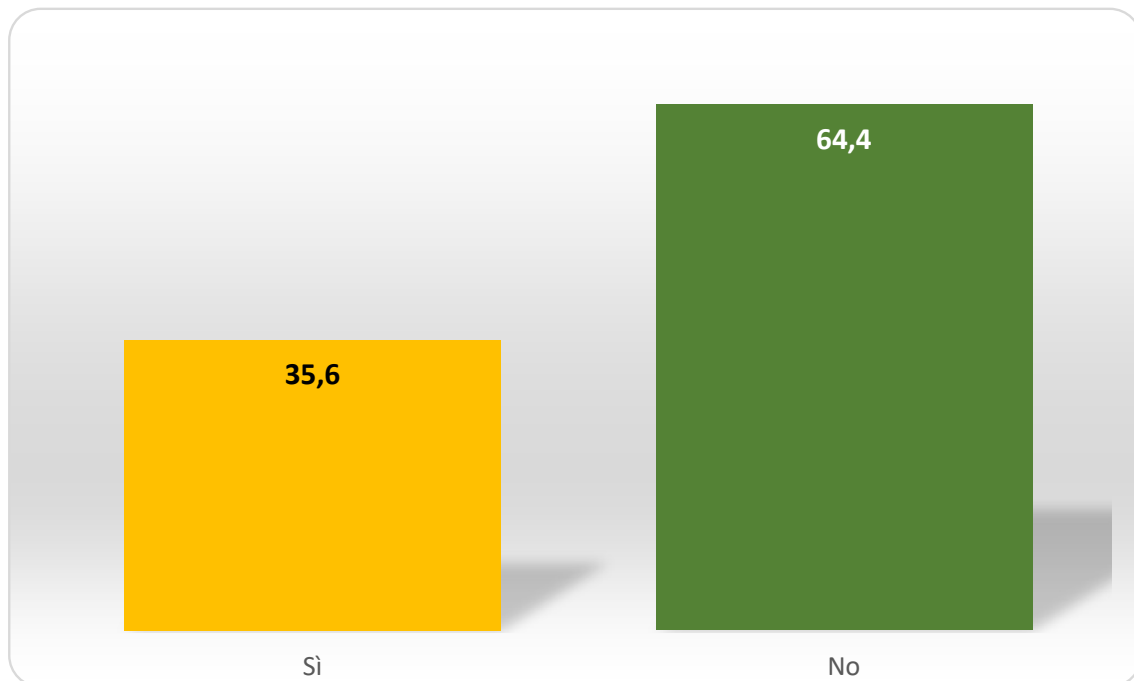
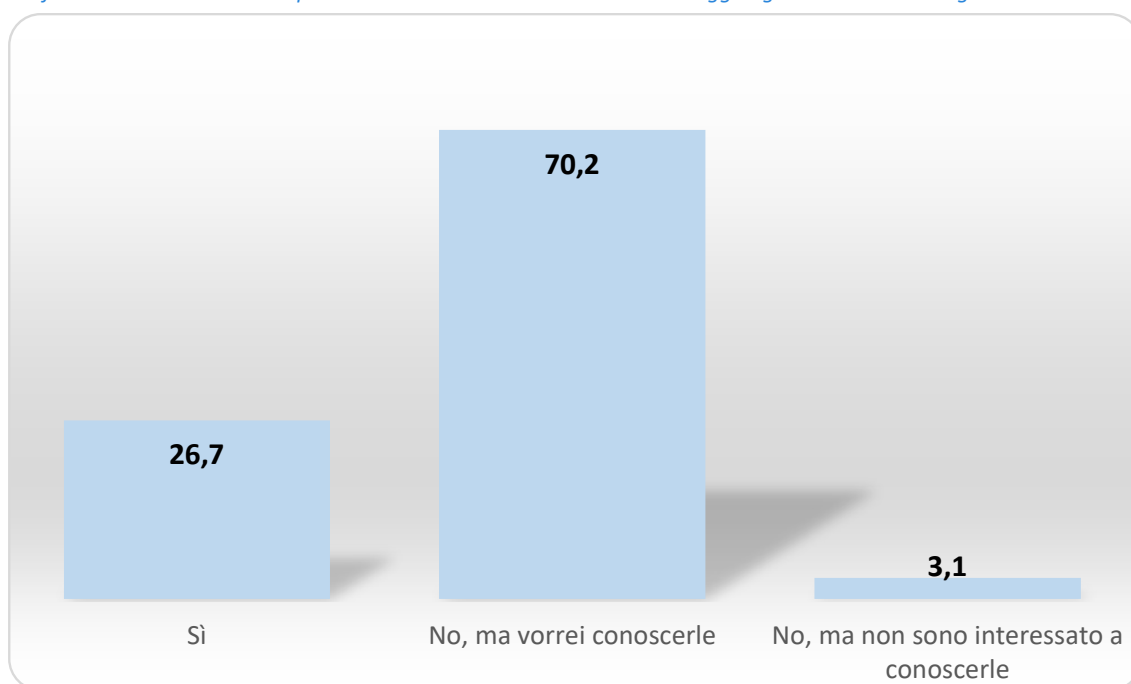


Grafico 7. Distribuzione dei rispondenti al quesito su proposte da fornire per diffondere la conoscenza dei comportamenti di autoprotezione



In caso di emergenza, oltre 7 cittadini su 10 asseriscono di non conoscere le aree di attesa da raggiungere più vicine alla propria abitazione e al lavoro, nello specifico, il 70,2% dichiara di non essere informato ma di essere interessato a saperlo, mentre, il 3,1% non è proprio interessato neanche alla conoscenza. Oltre un 1 cittadino su 4 (26,7%) afferma invece di essere a conoscenza delle aree da raggiungere in caso di necessità (cfr. Grafico 8).

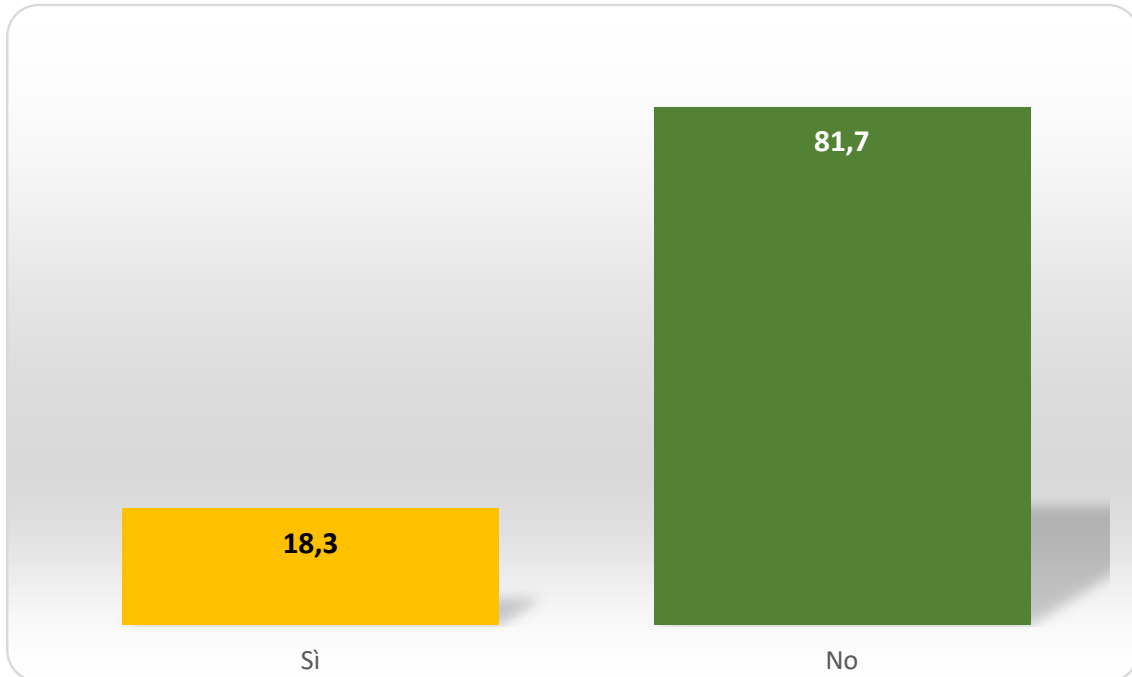
Grafico 8. Distribuzione dei rispondenti sulla conoscenza delle aree da raggiungere in caso di emergenza.



Ricordando che le informazioni “in tempo di pace” e durante l'emergenza saranno diffuse attraverso il sito web comunale e della protezione civile, e sui principali Social Media (Instagram, Facebook, Telegram/ X (exTwitter)) ai rispondenti è stato richiesto di fornire ulteriori proposte riguardo la comunicazione tra l'amministrazione e i cittadini. Se l'81,7% dichiara di non avere nulla da suggerire il restante 18,3% asserisce di sì proponendo comunicazioni tramite canali social, tv, via messaggio telefonico o per e-mail, quotidiani ma anche volantinaggio... (cfr. Grafico 9)

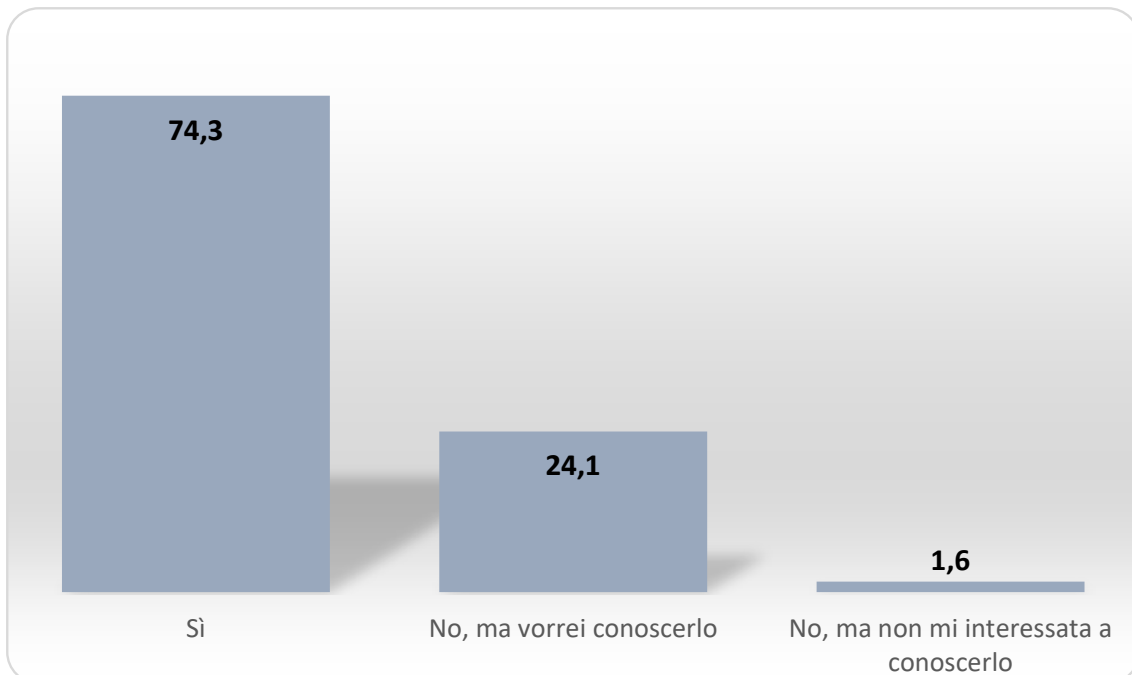


Grafico 9. Distribuzione dei rispondenti nell'aver o meno proposte da suggerire per favorire la comunicazione tra amministrazione e cittadini.



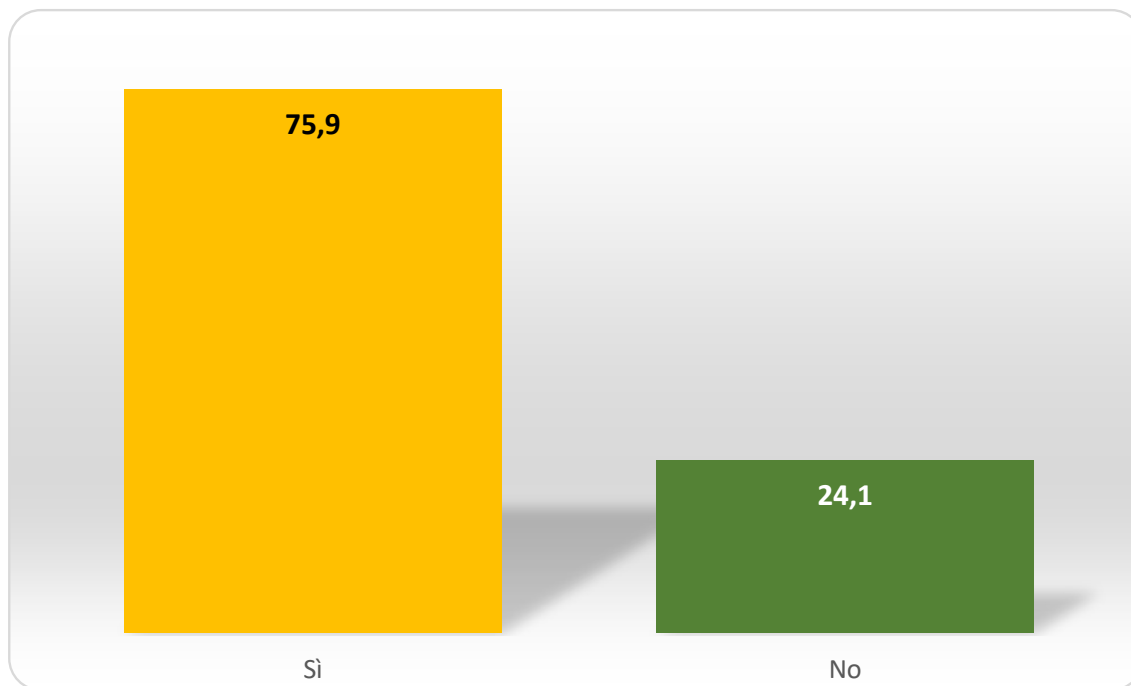
Firenze Alert è un servizio gratuito per ricevere informazioni in situazioni di emergenza e di pubblica utilità che interessano il territorio comunale. Come emerge dal grafico 10 circa 3 cittadini su 4 dichiarano di conoscere il servizio, il 24,1% asserisce di no ma è intenzionato a conoscerlo, l'1,6% non lo conosce e non è interessato ad approfondire la conoscenza.

Grafico 10. Distribuzione dei rispondenti sulla conoscenza del servizio Firenze Alert.



Dall'ultima domanda proposta nel questionario è emerso che il 75,9% dei cittadini parteciperebbe ad una serata informativa di presentazione del Piano comunale di Protezione Civile rispetto al 24,1% che invece dichiara di no (cfr. Grafico 11).

*Grafico 11. Distribuzione dei rispondenti sull'essere interessati a partecipare ad una serata informativa di partecipazione del Piano comunale di Protezione Civile.*



## Appendice Questionario

Un **Piano di Protezione Civile** è un insieme di documenti e procedure operative create per fronteggiare le calamità che possono colpire il territorio.

Interessano il Sistema di Protezione Civile, ma anche il Cittadino.

Pensi di sapere come comportarti in situazioni di emergenza?

- Sì
- No, ma mi interessa saperlo
- No, ma non mi interessa saperlo
- Altro

Conosci il Piano di Protezione Civile del Comune di Firenze e sai come è strutturato?

- Sì, lo conosco bene
- Sì, ma solo parzialmente
- No, ma mi interessa conoscerlo
- No, ma non mi interessa conoscerlo

Ci sono argomenti che ritieni opportuno inserire o approfondire nel Piano?

- Sì
- No
- Quali?

A chi ti rivolgeresti per avere informazioni riguardanti la Protezione Civile? (*risposta multipla*)

- al Comune
- ai Volontari facenti parte delle Associazioni di Protezione Civile
- alla Città Metropolitana
- andrei su Internet
- Altro
- 

Nella proposta di Piano abbiamo individuato, per fronteggiarle, le seguenti **CRITICITA'**:

- 1) Eventi meteo improvvisi
- 2) Rischio idraulico (alluvione da fiumi e/o allagamenti da nubifragio)
- 3) Rischio Temporalità
- 4) Rischio Vento
- 5) Rischio Neve e Ghiaccio
- 6) Allerta Ondate di Calore
- 7) Rischio Frane

- 8) Evento Sismico
- 9) Soccorso a Categorie Svantaggiate
- 10) Rischio Sanitario
- 11) Rischio Incendi Boschivi
- 12) Criticità Ferroviarie e Aeroportuali
- 13) Evento NBCR (Nucleare Batteriologico Chimico e Radioattivo)
- 14) Emergenza Veterinaria
- 15) Interruzione Servizi Essenziali
- 16) Ricerca Persone Scomparse

Pensi che coprano tutto ciò che possa essere ragionevolmente atteso sul nostro territorio?

- Sì
- No

Quali altre criticità aggiungereesti?

---

La prima risposta a eventi catastrofici deve essere di competenza:

- del Comune
- dei Vigili del Fuoco
- dei Cittadini informati e consapevoli, che mettono subito in atto comportamenti di AUTOPROTEZIONE da eventi che possono creare pericolo o danno a se stessi, agli altri, agli animali, ai beni e all'ambiente
- Altro

Il Piano di Protezione valuta i rischi probabili presenti sul territorio e propone misure per fronteggiarli. Per AUTOPROTEZIONE si intendono i comportamenti che una persona deve mettere in atto per proteggere al meglio se stessi (e gli altri) da un evento che potrebbe causargli dei danni.

Avresti proposte per diffondere la conoscenza dei comportamenti di AUTOPROTEZIONE?

- Sì
- No

Cosa proporresti?

---

Conosci le aree di attesa da raggiungere, in caso di emergenza, più vicine alla tua abitazione o al tuo luogo di lavoro?

- Sì
- No, ma vorrei conoscerle
- No, ma non sono interessato a conoscerle

Le informazioni “in tempo di pace” e durante l’emergenza saranno diffuse attraverso il sito web comunale e della protezione civile, e sui principali Social Media (Instagram, Facebook, Telegram/ X (exTwitter)...)

Hai proposta per favorire la comunicazione tra l’Amministrazione e i Cittadini?

- Sì (vai alla domanda 13)
- No

Cosa proporresti?

---

Conosci il servizio gratuito Firenze Alert per ricevere informazioni su situazioni di emergenza o di pubblica utilità che interessano il territorio comunale?

- Sì
- No, ma vorrei conoscerlo
- No, ma non mi interessata a conoscerlo

Parteciperesti a una serata informativa di presentazione del Piano comunale di Protezione Civile?

- Sì
- No

## Risultati – Frequenze delle risposte

### Pensi di sapere come comportarti in situazioni di emergenza?

	VA	%
Sì	76	39,8
No, ma mi interessa saperlo	101	52,9
No, ma non mi interessa saperlo	4	2,1
Altro	10	5,2
Totale	191	100

### Conosci il Piano di Protezione Civile del Comune di Firenze e sai come è strutturato?

	VA	%
Sì, lo conosco bene	13	17,1
Sì, ma solo parzialmente	29	38,2
No, ma mi interessa conoscerlo	32	42,1
No, ma non mi interessa conoscerlo	2	2,6
Totale	76	100

### Ci sono argomenti che ritieni opportuno inserire o approfondire nel Piano?

	VA	%
Sì	4	9,5
No	38	90,5
Totale	42	100

### A chi ti rivolgeresti per avere informazioni riguardanti la Protezione Civile? (risposta multipla)

	VA	%
al Comune	78	40,8
ai Volontari facenti parte delle Associazioni di Protezione Civile	91	47,6
alla Città Metropolitana	25	13,1
andrei su Internet	99	51,8
Altro:	4	2,1
Totale	191	

### **PROPOSTA DI PIANO**

Nella proposta di Piano abbiamo individuato, per fronteggiarle, le seguenti CRITICITA':

- 1) Eventi meteo improvvisi
- 2) Rischio idraulico (alluvione da fiumi e/o allagamenti da nubifragio)
- 3) Rischio Temporali
- 4) Rischio Vento
- 5) Rischio Neve e Ghiaccio
- 6) Allerta Ondate di Calore
- 7) Rischio Frane
- 8) Evento Sismico
- 9) Soccorso a Categorie Svantaggiate
- 10) Rischio Sanitario
- 11) Rischio Incendi Boschivi
- 12) Criticità Ferroviarie e Aeroportuali
- 13) Evento NBCR (Nucleare Batteriologico Chimico e Radioattivo)
- 14) Emergenza Veterinaria
- 15) Interruzione Servizi Essenziali
- 16) Ricerca Persone Scomparse

### **Pensi che coprano tutto ciò che possa essere ragionevolmente atteso sul nostro territorio?**

	VA	%
Sì	174	91,1
No	17	8,9
Totale	191	100

### **La prima risposta a eventi catastrofici deve essere di competenza:**

	VA	%
del Comune	50	26,2
dei Vigili del Fuoco	29	15,2
dei Cittadini informati e consapevoli, che mettono subito in atto comportamenti di AUTOPROTEZIONE da eventi che possono creare pericolo o danno a se stessi, agli altri, agli animali, ai beni e all'ambiente	106	55,5
Altro	6	3,1
Totale	191	100

## **AUTOPROTEZIONE**

Il Piano di Protezione valuta i rischi probabili presenti sul territorio e propone misure per fronteggiarli.

Per AUTOPROTEZIONE si intendono i comportamenti che una persona deve mettere in atto per proteggere al meglio se stessi (e gli altri) da un evento che potrebbe causargli dei danni

### **Avresti proposte per diffondere la conoscenza dei comportamenti di AUTOPROTEZIONE?**

	VA	%
Sì	68	35,6
No	123	64,4
Totale	191	100

### **Conosci le aree di attesa da raggiungere, in caso di emergenza, più vicine alla tua abitazione o al tuo luogo di lavoro?**

	VA	%
Sì	51	26,7
No, ma vorrei conoscerle	134	70,2
No, ma non sono interessato a conoscerle	6	3,1
Totale	191	100

### **Hai proposta per favorire la comunicazione tra l'Amministrazione e i Cittadini?**

	VA	%
Sì	35	18,3
No	156	81,7
Totale	191	100

### **Conosci il servizio gratuito Firenze Alert per ricevere informazioni su situazioni di emergenza o di pubblica utilità che interessano il territorio comunale?**

	VA	%
Sì	142	74,3
No, ma vorrei conoscerlo	46	24,1
No, ma non mi interessata a conoscerlo	3	1,6
Totale	191	100



**Parteciperesti a una serata informativa di presentazione del Piano comunale di Protezione Civile?**

	VA	%
Sì	145	75,9
No	46	24,1
Totale	191	100





1. The first step in the process of identifying a problem is to recognize that a problem exists. This often involves gathering information and observing the situation.

2. Once a problem is identified, the next step is to define the problem clearly. This involves determining the scope of the problem and the specific goals that need to be achieved.

3. After defining the problem, the next step is to generate potential solutions. This often involves brainstorming and considering different perspectives.

4. Once potential solutions are generated, the next step is to evaluate them. This involves comparing the solutions against the goals and constraints of the problem.

5. After evaluating the solutions, the next step is to select the best solution. This often involves weighing the pros and cons of each option.

6. Once a solution is selected, the next step is to implement it. This involves putting the solution into action and monitoring progress.

7. Finally, the last step in the process is to evaluate the results. This involves assessing whether the solution has effectively solved the problem and whether the goals have been achieved.

8. The process of identifying a problem and finding a solution is often iterative, meaning that it may be necessary to go back to earlier steps as more information is gathered or as the situation evolves.

9. It is important to remain flexible and open-minded throughout the process, as new information and perspectives may emerge that change the way the problem is viewed.

10. Finally, it is important to communicate the results of the process to others who are involved in the problem, as this can help to ensure that everyone is on the same page and that the solution is implemented effectively.